

Atto di affidamento in gestione degli impianti in esecuzione della convenzione tra commissario delegato, Enea e Sogin del 13 maggio 2003.

(G.U. n. 187 del 13 agosto 2003)

IL COMMISSARIO DELEGATO PER LA SICUREZZA DEI MATERIALI NUCLEARI

O.P.C.M. n. 3267 del 7 marzo 2003

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2003 di dichiarazione dello stato di emergenza in relazione alle attività di smaltimento dei rifiuti radioattivi dislocati nelle regioni Lazio, Campania, Emilia-Romagna, Basilicata e Piemonte, in condizioni di massima sicurezza, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 59 del 12 marzo 2003;

Vista l'ordinanza n. 3267 del 7 marzo 2003 del Presidente del Consiglio dei Ministri, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 63 del 17 marzo 2003;

Vista l'ordinanza n. 1 del 21 marzo 2003 del commissario delegato, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 77 del 2 aprile 2003, e, in particolare, art. 1 comma 4);

Vista l'ordinanza n. 4 dell'11 aprile 2003 del commissario delegato, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - n. 98 del 29 aprile 2003;

Vista la Convenzione del 13 maggio 2003 stipulata tra il commissario delegato per la sicurezza dei materiali nucleari, Enea e Sogin;

Visto l'atto di scioglimento e di messa in liquidazione del «Consorzio smantellamento impianti del ciclo del combustibile nucleare (SICN)», giusta deliberazione del consiglio direttivo del Consorzio stesso del 19 giugno 2003, con efficacia al 1° luglio 2003, risultante dal verbale notarile di riunione del dott. Marco De Luca, repertorio 20832; l'ordinanza n. 8 del 9 luglio 2003 del commissario delegato, in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

Considerato che in data 29 luglio 2003 l'amministratore delegato di Sogin S.p.a., e il direttore generale di Enea hanno sottoscritto un accordo complessivo formalizzato nell'«Atto di affidamento in gestione degli impianti in esecuzione della convenzione tra commissario delegato, Enea e Sogin del 13 maggio 2003» finalizzato al pieno raggiungimento degli obiettivi contemplati nell'OPCM n. 3267/2003;

D'intesa con il commissario straordinario di Enea, formalizzata con sua lettera del 29 luglio 2003, prot. CMS/2003/1241, riportata in allegato sotto la lettera «A»;

Dispone:

1. L'esecutività dell'«Atto di affidamento in gestione per l'esecuzione della convenzione del 13 maggio 2003», sottoscritto in data 29 luglio 2003 tra Enea e SO.G.I.N. S.p.a., riportato in allegato sotto la lettera «B».

2. In virtù della presente ordinanza, Enea continuerà ad esercire le attività nucleari che rimangono a suo carico, e le cui licenze sono ricomprese in quelle degli impianti affidati in gestione a SO.G.I.N. alle medesime condizioni e limiti attualmente vigenti, fino alla concessione allo stesso Enea delle specifiche licenze da parte delle competenti autorità. A tal fine l'Enea richiederà alla competenti autorità, entro il 30 settembre 2003 le specifiche autorizzazioni per l'esercizio delle menzionate attività nucleari.

3. La comunicazione della presente ordinanza e degli allegati «A» e «B» al Ministero delle attività produttive, al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, al Ministero dell'interno, al Dipartimento della protezione civile, all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, alla commissione tecnico-scientifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici (APAT), all'Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente (ENEA), a SO.G.I.N. S.p.a.

4. La pubblicazione della presente ordinanza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, con omissione degli allegati «A» e «B».

Roma, 29 luglio 2003

Il commissario delegato: Jean